

COMUNE DI MONTEMARANO

Provincia di Avellino

Indirizzo: Piazza del Popolo, 1- 83040 Montemarano (AV) telefono: 0827/63012 – fax: 0827/63252

P.I. 00286500640 C.F. 80010870642

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 7 Del 30-04-2025

Oggetto: Approvazione tariffe TARI anno 2025

L'anno duemilaventicinque il giorno trenta del mese di aprile alle ore 19:45, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica. Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PALMIERI BENIAMINO	P	DE VITO NATALIA	P
PALMIERI DANILO	P	MARINO NICOLA	P
GIOVANNI			
GALLO ALFONSO GIOVANNI	P	RICCIARDELLI LUIGI	P
FOLLO SALVATORE	P	MARINO MARIO	A
CELLI LUISA	P	COSCIA ANDREA	P
DE FRANCESCO MARIA	P	D'AGNESE MICHELE	A
ILARIA			
GALLO ANTONIO	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor PALMIERI BENIAMINO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott. Pagliuca Michele.

Il Presidente, visto il numero legale, dispone la trattazione dell'argomento.

Il Sindaco Palmieri Beniamino procede all'illustrazione dell'argomento evidenziando che l'ATO non ha ancora individuato il nuovo soggetto gestore; fa riferimento alla validazione del PEF da parte dell'ATO; evidenzia che la vastità del territorio ha ricadute sul costo del servizio di raccolta porta a porta; propone di emendare la prima scadenza con la previsione del 16 giugno.

Interviene il Consigliere Ricciardelli che fa cenno agli scontri tra De Vizia e Provincia; afferma che sui costi vi è poca possibilità di movimento; afferma però che non è stato considerato lo sconto previsto dal Governo per le famiglie con più componenti; afferma che in ragione della proroga del termine di approvazione al 30 giugno è possibile e necessario ritirare la delibera.

Replica il Sindaco che invita a procedere all'approvazione, riservando ad un momento successivo la discussione complessiva sulle agevolazioni e riduzioni, poiché ci sarà tempo per valutare nel concreto le soluzioni da adottare.

Replica Ricciardelli per afferma che non si sta applicando lo sconto diversamente da quanto fatto da altri Comuni.

Replica il Sindaco evidenziando che le tariffe sono quelle che sono state predisposte, altro discorso è quello relativo alle agevolazioni sulle tariffe che saranno oggetto di successiva determinazione, assicurando che tutte le agevolazioni possibili saranno comunque riconosciute previa opportuna verifica sulle modalità.

Conclusa la discussione di procede alla votazione e pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi del Sindaco Palmieri e del Consigliere Ricciardelli;

Premesso che:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti* (TARI);
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: "In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»" ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la "diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti" ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

Richiamate le deliberazioni dell'ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR).
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 493/2020/R/RIF del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, con la quale è stato avviato il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025 con cui sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo indicato nonché i criteri di traenza nella gestione dei rifiuti urbani;
- n. 459/2021/R/RIF del 26/10/2021 di valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2).
- n. 389/2023/R/RIF del 3 agosto 2023 "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";

Richiamate:

- la determinazione dell'ARERA n. 2/D/Rif/2021 del 4 novembre 2021, rubricata "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del 'Servizio integrato dei rifiuti' approvata con la Deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".
- la determinazione ARERA del 6 novembre 2023, n. 1/DTAC/2023 ad oggetto: Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 30.04.2024 ad oggetto:" *Presa d'atto piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2024-2025. Approvazione tariffe TARI anno 2024*", che, sulla base del suddetto PEF risulta che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2025, al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 è pari ad € 500.249,00;

Richiamati altresì:

- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: «169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;
- il comma 683 del suddetto articolo che recita: «683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.....»;

Richiamati ancora:

- l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che dispone: A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)... »;
- la disciplina della suddetta imposta TARI (commi da 641 a 668, art. 1, legge 147/2013), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Visto il Regolamento per la disciplina della TARI approvato con deliberazione di C.C. n. 22 del 29/06/2021;

Considerato che:

- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento;
- per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi: a) il costo, fisso e variabile, da coprire con il gettito della tariffa; b) la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa; c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici Ka e Kb (relativa alle utenze domestiche) e Kc e Kd (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR 158/99;
- il costo presunto, per l'anno 2025, del servizio di gestione dei rifiuti urbani, è risultato di complessivi Euro 500.249,00 e comprende i costi fissi, pari ad € 67.901,00, ed i costi variabili, pari ad € 432.348,00, al netto della detrazione di cui al punto 1.4 della determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021;
- l'ente locale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, deve ripartire, tra le categorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

Visto l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che prevede:

«A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle citta' metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.

15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Statocitta' ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al

pagamento dei tributi, e sono fissate le modalita' di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.

15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza e' fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza e' fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto gia' versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»

Ritenuto provvedere all'approvazione delle tariffe riferite alla TARI 2025 come da allegato piano, allo scopo predisposto;

Ritenuto fissare la riscossione della TARI in quattro soluzioni con scadenza rispettivamente:

16 GIUGNO 2025 (I rata o rata unica)

18 AGOSTO 2025 (II rata)

16 OTTOBRE 2025 (III rata)

16 DICEMBRE 2025 (IV rata)

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto il parere espresso dal revisore dei conti come da relazione allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere reso dal responsabile del settore finanziario ai sensi dell'49 comma 1e 147bis del d.lgs. n. 267/2000;

Con voti FAVOREVOLI n.9 CONTRARI n. 2 (Ricciardelli e Coscia) e ASTENUTI n.0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1. **DI APPROVARE** per l'anno 2025, le tariffe della TARI come riportate nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. **DI STABILIRE** che il versamento del tributo Servizio Rifiuti (TARI) per l'anno 2025 dovrà essere effettuato in n. 4 rate in base a quanto recato nel vigente Regolamento TARI e precisamente:
- 16 GIUGNO 2025 (I rata o rata unica)

DELIBERA DI CONSIGLIO n.7 del 30-04-2025 COMUNE DI MONTEMARANO

- 18 AGOSTO 2025 (II rata)
- 16 OTTOBRE 2025 (III rata)
- 16 DICEMBRE 2025 (IV rata)
- 3. **DI DARE MANDATO** al responsabile del Servizio Finanziario e tributi di dare esecuzione al presente deliberato;
- 4. **DI DARE ATTO** che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5 %;
- 5. **DI PROVVEDERE** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale nel formato elettronico di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Per la necessità che il presente provvedimento sia portato immediatamente ad esecuzione;

Con voti FAVOREVOLI n.9 CONTRARI n. 2 (Ricciardelli e Coscia) e ASTENUTI n.0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile a termini dell'art. 134 del D.L.vo 18/08/2000 n. 267.

Alle ore 20,30 si conclude la seduta in mancanza di altri argomenti all'OdG-

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma1°, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica e alla Conformità e Regolarità dell'azione amministrativa
Il Responsabile del Settore finanziario <i>Dott. Romano Antonio</i>
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma1°, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile
Il Responsabile del Settore finanziario **Dott. Romano Antonio**

DELIBERA DI CONSIGLIO n.7 del 30-04-2025 COMUNE DI MONTEMARANO

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE **Dott. Palmieri Beniamino**

IL SEGRETARIO COMUNALE **Dott. Pagliuca Michele**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal Segretario Comunale che, copia della Presente Deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 13-05-2025 per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 28-05-2025.

Montemarano lì, 13-05-2025	IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Pagliuca Michele
CERTIFICATO	DI ESECUTIVITA`
La presente deliberazione é divenuta ese il per il deco dell'art. 134 comma 3 del Dec.Leg.vo 26	orso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi
□ perché dichiarata immediatamente es 267/2000.	eguibile, ai sensi dell'art. 134, c.4 del Dec. Leg.vo
Montemarano, li 13-05-2025	IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Pagliuca Michele